



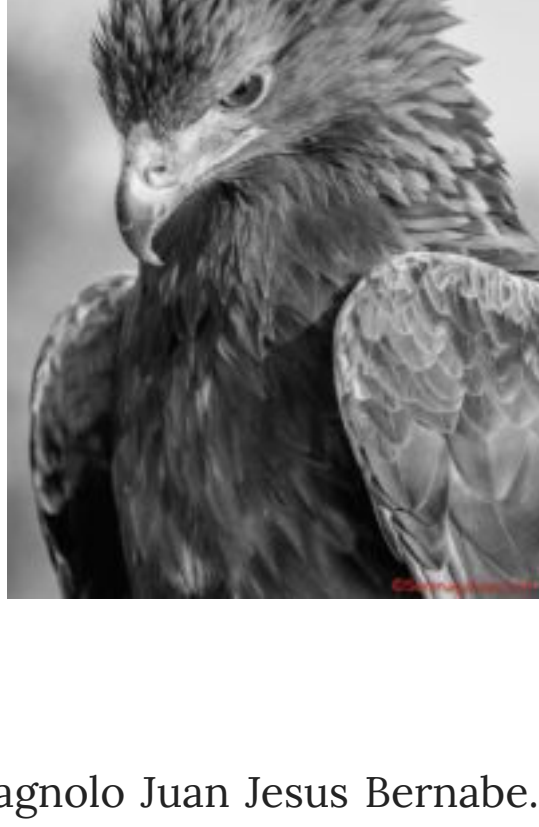
capace di svelare il segreto dell'attrazione che ci costringe irresistibilmente ad alzare gli occhi al cielo.
riassumendo in una sola frase un archetipo collettivo, il sogno di volare.

Certamente l'uomo non può volare con i propri mezzi, ma è altrettanto vero che arriva sempre il momento in cui la vita gli insegna a spiegare le ali. L'umanità però non si accontenta di metafore e, per tradurle in realtà, ha creato da millenni la vela, un'ala che gli permette di volare sulle onde. Questa è la sintesi magica che ha ispirato Serena Galvani, fotografa, fotoreporter A.I.R.F., appassionata armatrice e velista, a celebrare con sensibilità non comune l'antica e nobile Arte della Falconeria nel suo libro "ARIA, UOMINI, FALCHI".

Il libro di Serena Galvani è stato presentato sabato 10 Dicembre ad

Asciano (Siena), nell'Azienda faunistico-venatoria di Salteano, presso il Podere Vesta, nella splendida cornice delle Crete Senesi e nell'ambito di un week end internazionale di Falconeria organizzato da Gianluca Barone con la collaborazione di due prestigiose aziende di settore quali CANICOM e Trbaldo. Ospiti d'onore e relatori la Dott.ssa Giorgia Romeo, Ufficio Attività Venatorie Regione Toscana, Dipartimento di Grosseto, Gianluca Dall'Olio, Presidente Nazionale di Federaccia e Giulio Guazzini, giornalista RAI Sport 1 che hanno presentato il volume insieme all'autrice. Presenti anche importanti falconieri italiani (Gianluca Barone, Massimo Vianelli, Ivan Busso), il maestro falconiere spagnolo Juan Jesus Bernabe. La presenza di un nutrito pubblico di settore (tra cui gli scozzesi Stephen e Martin Neville e il belga Eddy De Mol) ha dato così il via a un caloroso e sentito apprezzamento per le emozioni che le immagini del libro sanno trasmettere al lettore.

All'uomo che voleva conoscere sé stesso gli antichi oracoli insegnavano per prima cosa a togliere dalla mente il superfluo, perché solo in questo modo la realtà delle cose sarebbe diventata visibile.



L'arte fotografica di Serena Galvani è anche far rivivere nei suoi ritratti storie tramandate dando risposte alle esigenze emotive che sono nascoste nel profondo di ognuno di noi. L'uomo si rilegge riconoscendosi nei segni del suo passato e nelle sue tradizioni e, infatti, il primo dicembre scorso anche l'Italia si è aggiunta alle 17 nazioni che riconoscono la Falconeria come patrimonio immateriale dell'umanità secondo la Convenzione UNESCO.

"La mia fotografia è l'espressione dell'anima, ne documenta



libertà che si protrae nella mente e nei sogni e, per questo, non è mai costretta ... Esiste nell'infinito movimento, così come la vita." Con queste parole, Serena Galvani descrive la sua interpretazione personale della fotografia, un filo conduttore che ispira da sempre il suo impegno ed è improntato a una spontaneità incondizionata.

"ARIA, UOMINI, FALCHI" è un racconto per immagini dove uomini e rapaci che si fondono gli uni agli altri, in vele e a aspri con remote torri medievali e tutti i soggetti attraverso



una memoria che porta dentro di sé i segni di lontani antenati e tradizioni mai dimenticate. Nel tempo in cui siamo chiamati a vivere l'affiorare di questi ricordi è sempre più difficoltoso e si traduce spesso nella perdita del senso originario della nostra storia: è in questo solco che l'opera di Serena Galvani ci riporta a un punto di riferimento di cui l'uomo moderno ha sempre più bisogno: la riscoperta del proprio "genius loci", chiave di volta per comprendere la nostra epoca. Una comprensione che necessita comunque di un percorso personale e di un dialogo, approfondito e sottile, con le immagini.

Falc-On-Aria: vele come ali, ali come vele

Nel 2015, per i festeggiamenti dell'80° compleanno della sua prestigiosa imbarcazione da regata 'ARIA' (8 m. Stazza Internazionale, 1935) Serena Galvani, in veste di armatrice, ha organizzato una singolare uscita in mare intensamente vissuta all'insegna del vento e della libertà, unendo due antichissime

di due memorie storiche fortunatamente

rapaci sono stati ospiti d'onore su 'ARIA', formando un equipaggio davvero speciale che ha navigato nel Golfo di Panzano, tra Duino e Sistiana (Trieste). Sole e vento, con raffiche fino a 18 nodi, sono stati i magnifici direttori d'orchestra di una splendida veleggiata in cui i rapaci, timonati "in pugno" dai loro falconieri, si sono comportati come timoniere e tattico in regata, aprendo istintivamente le ali a ogni raffica alla ricerca del giusto refolo di vento, così come i sapienti uomini di mare, giocoforza condizionati dal vento, cercano il giusto assetto per le vele.

Serena Galvani e la Costa Concordia

Tra le opere fotografiche di Serena Galvani ricordiamo gli scatti sconvolgenti del naufragio della

Costa Concordia proiettati nel cors

svolti a Ravenna il 28 novembre 2014 "Le opere di ingegneria nel recupero della Costa Concordia: incontro con i protagonisti", a Grosseto il 16 febbraio 2016 "Le opere d'ingegneria nel recupero della Costa Concordia e la salvaguardia ambientale dell'isola del Giglio" e a Lecce il 23 settembre 2016 "Le opere di ingegneria nel recupero della Costa Concordia". Nel corso dei Convegni sono state proiettate un centinaio di immagini della fotografa bolognese che ha seguito per oltre tre anni la vicenda della Costa Concordia dal giorno del suo arenamento a Giglio Porto fino alla partenza del relitto verso Genova. Grazie a questo lavoro Serena Galvani ha voluto documentare con la sua personale visione non solo la tragedia della Concordia, la nave passeggeri di maggior tonnellaggio mai naufragata nella storia mondiale della Marineria, ma anche l'impegno titanico degli uomini e delle Aziende che hanno realizzato, per la rimozione del relitto, soluzioni innovative grazie a una cooperazione internazionale di altissimo livello.

Note biografiche sull'Autrice

Serena Galvani, nata a Bologna e laureata in Lettere Moderne, ricercatrice storica, con la propria Associazione, A.R.I.E. (Associazione per il Recupero delle Imbarcazioni d'Epoca), si occupa da vent'anni della salvaguardia del patrimonio nautico italiano. Armatrice di una delle più prestigiose barche d'epoca del Mediterraneo, ARIA (un 8 mt. S.I. del 1935), velista, autrice di libri e collaboratrice di molte testate nautiche, scrive anche di Falconeria, altra sua grande passione. Fotoreporter AIRF e fotografa ritrattista e naturalista, vive e lavora a Bologna ma gira il mondo dedicando molti dei suoi

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 105–112

L'italia è sorpresa

P...

Budapest da 159 euro

Linear Assicurazioni

Sponsorizzato da 

Per approfondire



Stramaccioni-Inter? Che comica! "Io, una porta sco...

Incredibili rivelazioni di Stramaccioni: il calcio



Basket: battuta d'arresto per la Reggiana, sorride...

Varese ferma la Grissin Bon Reggio



Volley: sorrisi per Imoco e Liu Jo Nordmeccanica, ...

Samsung Gear Volley Cup: l'Imoco sfida Bortolotto

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL MESE

VIDEO DEL GIORNO

100

© 2004 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 255: 151–157

VAI alla SEZIONE LIFESTYLE

[TERMA](#) [||](#) [HOME](#)

WORK AND HOME

_____ *c* _____

BET Sky Bet: vivi il meglio del gioco [Registra](#)